

REGIONE TOSCANA
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI
Sede Legale Largo Brambilla n. 3 – 50134 Firenze

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE

Numero del Provvedimento	50
Data del Provvedimento	22-01-2020
Oggetto	APPROVAZIONE NUOVA EDIZIONE DEL REGOLAMENTO "CONTRASTO AI FENOMENI DI RICICLAGGIO DEI PROVENTI DI ATTIVITA' CRIMINOSE E FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO" E NOMINA DEL "GESTORE".

Struttura Proponente	AREA SVILUPPO E PROCESSI
Direttore della Struttura	MARCONCINI GABRIELE
Responsabile del procedimento	ORSI SIMONA

Immediata Esecutività	NO
------------------------------	----

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 26 del 09 febbraio 2018 “Azienda Ospedaliero - universitaria Careggi. Nomina del Direttore Generale”;

Visti:

- il D.Lgs. n. 109/2007 “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”;
- il D.Lgs. n. 231/2007 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” che, tra l'altro, istituisce presso la Banca d'Italia l'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia” (UIF);
- la legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 settembre 2015 “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. n. 90/2017 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006. (17G00104)”;
- il provvedimento 23 aprile 2018 della UIF “Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni” (adottate ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2007, art. 10 comma 4);
- il provvedimento del Direttore Generale n. 300 del 18/5/2016 “Nomina del Gestore delle segnalazioni che riguardano ipotesi di riciclaggio o finanziamento del terrorismo decreto Ministero dell'Interno 25/09/2015”;

Rilevato che, al fine di prevenire e contrastare l'uso del sistema economico e finanziario a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, il D.Lgs. n. 231/2007 prevede l'obbligo per gli uffici delle Pubbliche Amministrazioni di inviare alla UIF una segnalazione di operazione sospetta quando fanno, sospettano o hanno motivi ragionevoli per sospettare che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, contemplando “tutte le amministrazioni dello Stato ivi compresi... gli enti e le aziende del Servizio Sanitario Nazionale” fra i c.d. *soggetti* a ciò *obbligati* e destinatari di eventuali sanzioni;

Dato atto che:

- in virtù delle modifiche apportate al sopra citato decreto dal D.Lgs. n. 90/2017, le Pubbliche amministrazioni - nella diversa ottica di collaborazione che contraddistingue il loro rapporto con le Autorità di vigilanza per la tutela dell'integrità del sistema economico e finanziario - non sono contemplate fra i c.d. *soggetti obbligati* alle segnalazioni di operazioni sospette nonché destinatari di eventuali sanzioni, bensì al fianco delle stesse Autorità;

- a fronte di tali novità legislative, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a effettuare non più segnalazioni sulla base di indicatori di anomalia determinati dal Decreto del Ministero dell'interno del 25 settembre 2015, ma comunicazioni alla UIF secondo le "Istruzioni sulle comunicazioni di *dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni*" da quest'ultima adottate con provvedimento del 23 aprile 2018;

- per favorire il riconoscimento da parte dei propri dipendenti delle fattispecie meritevoli di essere comunicate, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad adottare idonee misure nel quadro dei programmi di formazione continua del personale;

- le Pubbliche Amministrazioni sono altresì tenute, sulla base di linee guida elaborate dalla Commissione di sicurezza finanziaria, a mappare e valutare i rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo cui sono esposti, nell'esercizio della propria attività istituzionale, gli uffici preposti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, in particolare, nell'ambito dei procedimenti di:

- a. adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- b. procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi ai sensi del codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016);
- c. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

Richiamati i provvedimenti del Direttore Generale n. 300 del 18/5/2016 e n. 657 del 7/11/2016 con i quali, rispettivamente, è stato individuato e nominato quale Gestore il Responsabile Aziendale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (RPCT) ed è stato approvato il regolamento aziendale in materia di antiriciclaggio;

Ritenuto di adeguare alle più recenti disposizioni la vigente regolamentazione aziendale in materia nonché individuare nel direttore della U.O. "Controlli Interni Integrati" il Gestore, soggetto delegato ad effettuare le comunicazioni alla UIF, e, quindi, approvare la nuova edizione del regolamento "Contrasto ai fenomeni di riciclaggio dei proventi di attività criminose e finanziamento del terrorismo" (allegato 1);

Dato atto che la Commissione di sicurezza non ha ancora adottato le linee guida di cui all'art. 10. Comma 3 del D.Lgs. n. 231/2007;

Rilevato che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio aziendale;

Preso atto delle attestazioni e verifiche effettuate e rese disponibili dal dirigente proponente;

Con il parere positivo del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza;

Visti: - la Legge Regionale 24 febbraio 2005, n. 40;
- l'Atto Aziendale di cui al provvedimento del Direttore Generale n. 547 del 06/08/2014.

DISPONE

Per quanto richiamato in narrativa:

1. di approvare la nuova edizione del regolamento “Contrasto ai fenomeni di riciclaggio dei proventi di attività criminose e finanziamento del terrorismo” (allegato 1 al presente provvedimento, sua parte integrante e sostanziale).
2. di nominare il direttore della U.O. “Controlli Interni Integrati” quale “Gestore”, soggetto delegato ad effettuare le comunicazioni all’Unità di Informazione Finanziaria per l’Italia (UIF).
3. di rinviare la mappatura e la valutazione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo a cui le strutture aziendali sono esposte nell’esercizio dell’attività istituzionale al momento dell’emanazione delle linee guida da parte della Commissione di sicurezza finanziaria.
4. di programmare la formazione continua del personale in considerazione anche degli opportuni aggiornamenti in materia di prevenzione e contrasto all’uso del sistema economico e finanziario per scopi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.
5. di dare atto che il presente provvedimento non genera costi aggiuntivi a carico del bilancio aziendale.
6. di inviare copia del presente provvedimento al Collegio Sindacale di questa Azienda, ai sensi dell’art.42, comma 2 della L.R.T. n. 40/2005.

Il Direttore Generale
dott. Rocco Donato Damone

Per parere:

Il Direttore Amministrativo: dr.ssa Maria Chiara Innocenti

Il Direttore Sanitario: dott.ssa Lucia Turco

Il Responsabile del procedimento : dr.ssa Simona Orsi

Il dirigente proponente dr. Gabriele Marconcini

L’Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi predispone i suoi atti in originale informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *Codice dell’amministrazione digitale*